



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Dipartimento di Architettura

Viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara  
Tel. 085-453.73.81 Fax 085-63.879 C.F. 93002750698 P.I. IT01335970693

**Corso di Laurea in "Architettura"**  
Incontro annuale con i portatori di interesse  
**"Obiettivi formativi e potenzialità occupazionali dei laureati-"**

Il giorno 28 febbraio 2018, alle ore 15:00, presso la sala consiliare del Dipartimento di Architettura, in Pescara, si svolge l'incontro periodico con i portatori di interesse del Corso di Laurea in Architettura, di cui alla convocazione allegata al presente verbale e parte integrante dello stesso.

Coordina i lavori il Direttore di Dipartimento, Prof. Paolo Fusero. Verbalizza il Segretario Amministrativo di Dipartimento, dott.ssa Tullia Rinaldi.

Per il Corso di Laurea in Architettura sono presenti il Presidente del Corso di Laurea in Architettura, prof. Lorenzo Pignatti, il delegato di Dipartimento per l'AQ, Prof. Sebastiano Carbonara, il delegato di Dipartimento per il Placement, Prof. Filippo Angelucci.

Sono presenti, in rappresentanza degli Enti, delle Aziende e delle Associazioni invitate a partecipare, i referenti indicati nelle schede di presenza allegate al presente verbale e parte integrante dello stesso.

**Il Direttore introduce i lavori.** Ringrazia per la partecipazione, che esprime la vicinanza e la comunanza di interessi fra le rispettive Istituzioni rappresentate. Chiarisce che l'odierno consesso funzionerà come tavolo tecnico e che gli interventi si svolgeranno in tempi contenuti.

Il Direttore richiama il processo di riforma del Sistema Universitario e riassume i principali cambiamenti:



- Il DM 270/2004 ha introdotto i CFU, ha riformato i titoli di studio. Ha indotto un processo di "liceizzazione" del Corso di Laurea.
- La Legge 240/2010 (Legge Gelmini) ha riformato la governance degli Atenei, lo status dei docenti e ricercatori universitari, il reclutamento, l'organizzazione dei Dipartimenti, la valutazione, innescando di fatto un processo di "aziendalizzazione" dell'Università.

Il Direttore richiama gli effetti della crisi economica, a partire dal 2009:

- tagli al FFO del sistema universitario e blocco delle assunzioni;
- calo generale delle iscrizioni all'Università ed in particolare alle Facoltà di Architettura.

Ne sono scaturiti effetti e meccanismi che, riferisce il Direttore, consentono malgrado tutto di esprimere ottimismo e di vedere il "bicchiere mezzo pieno". Brevemente, il Direttore riassume i processi virtuosi innescati su più fronti dal Dipartimento di Architettura di Pescara:

**ISCRIZIONI:** la riduzione della domanda formativa ha indotto a porsi come obiettivo l'aggiornamento dell'offerta formativa attraverso la rilevazione delle esigenze e sollecitazioni provenienti dal mercato e, più in generale, dalla società.

**RISORSE:** la contrazione dei finanziamenti ha determinato lo sviluppo e l'intensificazione delle attività di fundraising.

**TERZA MISSIONE UNIVERSITARIA:** l'introduzione di questa nuova finalità istituzionale ha portato il DdA a mettere in atto il trasferimento del know how della ricerca universitaria sul territorio di appartenenza, a "fare sistema" con gli altri attori economici ed istituzionali per traguardare risultati di competitività territoriale.



OFFERTA FORMATIVA: la competizione fra Atenei nel nuovo sistema di autonomia responsabile ha indotto la revisione dell'offerta formativa del DdA:

- due anni fa è stato istituito il nuovo Corso di Laurea triennale in Design che ha conseguito un notevole successo in termini di iscrizioni (più di 450 matricole);
- ora c'è il proposito di aggiornare il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, sulla base dei progressi della ricerca scientifica e sulla base delle sollecitazioni provenienti dal mercato e dalla società.

“Questo è il senso dell'incontro di oggi!”

Il Direttore invita quindi ad un giro di interventi sulle conoscenze, competenze, abilità del laureato in Architettura, al fine di conoscere le esigenze attuali di formazione dei diversi stakeholders oggi qui rappresentati.

Interviene il **Presidente del Corso di Laurea in Architettura** per un breve *excursus* sulle principali caratteristiche dell'Ordinamento didattico vigente.

Il Presidente del Corso di Laurea espone per le vie generali i seguenti elementi caratterizzanti il Corso di Laurea e l'organizzazione dello stesso:

- accesso programmato a livello nazionale: l'offerta formativa per il 2018 è di 220 posti, cui si aggiungono 5 posti riservati a studenti extracomunitari;
- durata quinquennale per complessivi 29 insegnamenti soggetti a verifica di apprendimento (esami);
- tutti gli insegnamenti sono collocati in due cicli di lezioni di 12 settimane ciascuno;
- nell'ambito della propria autonomia didattica il Corso di Laurea organizza Laboratori di Laurea in cinque diversi ambiti disciplinari, erogati attraverso attività di workshop.

- sono previste modalità diversificate di formazione come visite organizzate, viaggi di studio, workshop, seminari, Summer School, mobilità internazionale.

Interviene l'Arch. **Andrea Cirelli, Vicepresidente dell'Ordine degli Architetti di Pescara**. Ringrazia dell'invito ricevuto, rappresentando che le Istituzioni hanno necessità di dialogare sui temi proposti. L'Arch. Cirelli avverte la necessità di lavorare per "ridurre il GAP fra il laureato in Architettura e l'Architetto". Suggerisce i seguenti possibili interventi:

- *scuola di preparazione all'Esame di Stato;*
- *tirocinio formativo che va strutturato in maniera diversificata, per durata e specializzazione;*
- *promozione di una cultura di qualità e rilancio della figura professionale dell'Architetto;*
- *promozione dell'internazionalizzazione e dell'inserimento in contesti associativi (lessico tecnico in lingua inglese; conoscenza dei software BIM);*
- *formazione specialistica in settori specifici.*



Interviene il **dott. Renato Giancaterino - Responsabile CNA Costruzioni**, il quale riferisce circa le esigenze avvertite dalle piccole e medie imprese. "Le nostre imprese fanno percepire che è in atto una evoluzione dei fabbricati". La parte degli impianti è sempre più importante e il mercato prevalente è quello del "recupero". Il Dott. Giancaterino evidenzia tre esigenze principali in merito alla preparazione degli studenti:

- *rigenerazione urbana;*
- *riqualificazione dal punto di vista energetico;*
- *adeguamento sismico.*



- *Fiscalità e crediti di imposta e loro ricadute nelle competenze professionali.*

Interviene il **dott. Marco Sciarra - Presidente dell'ANCE Pescara**, il quale ringrazia per questo coinvolgimento, dal momento che le aziende che rappresenta attingono Laureati in Architettura presso questa sede. Il Dott. Sciarra segnala il ricorrere di grande attenzione forse eccessiva da parte dei laureati all'utilizzo di tecniche di modellazione 3D, a scapito di altri software come ad es. il BIM o dello studio dei materiali e degli aspetti cantieristici. La richiesta è quella di fornire le conoscenze per la cantierabilità del progetto, dalle componenti progettuali, incluso il profilo impiantistico, alle procedure autorizzative ed amministrative, e gli aspetti fiscali.

Interviene il **Dott. Vittorio Gervasi - Direttore della Cassa Edile di Pescara** sulle seguenti tre tematiche indicandole come necessarie nel bagaglio conoscitivo del futuro architetto:

- Sismica. Sul nostro territorio insiste uno dei più grandi cantieri d'Europa, che richiede conoscenze nelle seguenti materie:
  - o Prevenzione
  - o Messa in sicurezza
  - o gestione dell'emergenza
  - o cantieri della ricostruzione;
- Facility management. Oggi si costruisce di meno ex novo, ma si fa molta manutenzione sul patrimonio esistente. La manutenzione richiede conoscenze nei seguenti ambiti:
  - o manutenzione preventiva
  - o efficientamento termico
- Project managment. Richiede competenze diversificate nelle seguenti discipline:



- Manageriali (RUP)
- Domotica

Interviene il **dott. Enrico Marramiero, Presidente della Cassa Edile di Pescara**. Esprime complimenti per l'organizzazione del presente tavolo tecnico. Auspica la formazione di una rete stabile, anche in vista di un partenariato per la partecipazione a bandi di ricerca competitiva. Chiede all'Università di anticipare la domanda del mercato perché in passato si è sofferto per la "resistenza al cambiamento" da parte dell'Università e delle imprese. Indica i possibili campi nei quali si avverte un preludio al cambiamento:

- *autonomia energetica;*
- *vita quotidiana, salute e automazione;*
- *trasporti.*

Il Dott. Marramiero chiede all'Università di sfruttare la multidisciplinarietà e favorire il processo della "contaminazione dei saperi". "L'architetto deve pensare anche in termini economici".

Interviene l'ing. **Bruno Facciolini - Presidente dell'ANIEM** e titolare della Ditta Facciolini s.r.l.. Chiede più spazio per la collaborazione tra Università e Associazioni di categoria. Esprime la necessità di "avvicinare l'Università al mondo imprenditoriale". Chiede che si spinga lo studente ad esperienze di tirocinio formativo e offre la disponibilità ad attivare un rapporto convenzionale per l'organizzazione dei tirocini formativi nelle imprese che aderiscono alla Associazione.

Interviene il **dott. Silvano Agostini – settore Educazione e Ricerca della Soprintendenza ABP dell'Abruzzo MIBACT**, il quale riporta brevemente, per punti le esigenze formative avvertite dal suo punto di osservazione, sentiti anche gli altri settori dell'Ente di appartenenza:

- *filiera amministrativa e codice degli appalti;*
- *studio del contesto paesaggistico;*
- *conoscenza dei materiali lapidei;*
- *capacità tecniche dell'uso dei materiali;*
- *uso del lessico tecnico nella diagnostica;*
- *ingegneria naturalistica;*



Interviene il **dott. Edoardo Accettulli, Direttore Generale della società di servizi Anaeyo SAGL**. Rappresenta la priorità di applicare la metodologia del BIM e la necessità di preparare l'approccio a questa metodologia. Porta esempi concreti di lavori di facility in cui l'impiego della metodologia BIM si è rivelato determinante.

Interviene la **dott.ssa Elena Sablone – Segretario del Chapter Abruzzo GBC Italia**, che esprime apprezzamento per gli interventi precedenti e per l'occasione offerta a questo tipo di confronto. Presenta la propria Associazione e le relative attività, informando l'esistenza di gruppi di studio, cui possono partecipare gratuitamente, se interessati, gli studenti di Architettura. Si associa ad alcune voci già espresse intorno alle seguenti esigenze:

- *integrazione delle competenze e conoscenza della fiscalità: (riqualificazione energetica, sisma bonus ect.);*
- *basi di diritto amministrativo.*

Interviene la **Prof.ssa Teresa Maria D'Amelio dell'Istituto tecnico "De Titta Ferri" di Lanciano**. Esprime un giudizio positivo sui risultati dell'odierno confronto, intendendo riportarli all'interno della propria Scuola. Condivide le riflessioni sull'importanza del tirocinio. Ritiene molto importante la conoscenza del diritto, segnalandone l'assenza nell'offerta formativa della Scuola superiore.





Sottolinea l'importanza di azioni dedicate alla costituzione di reti di stakeholder che possano contribuire ad alimentare la filiera alternanza scuola-lavoro, tirocini formativi universitari, placement presso aziende e amministrazioni.

Interviene il **Prof. Valerio Di Ruscio del Liceo Artistico "Palizzi" di Lanciano**. Riprende l'affermazione "l'Architetto deve saper far tutto" e auspica l'implementazione di laboratori e stage entro i quali far incontrare i percorsi didattici scolastici con le attività formative universitarie e le competenze degli stakeholder del territorio.

Interviene il dott. **Guido D'Isidoro sostituto del Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate**. L'Agenzia delle Entrate ha assunto anche i servizi tecnici e potrebbe offrirsi come sede di tirocinio per gli studenti di Architettura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati alla fiscalità premiante, alle attività estimative e alle procedure creditizie.

**Il Direttore avviandosi a concludere il tavolo di lavoro, invita il Prof. Sebastiano Carbonara, quale delegato per il sistema di AQ di Dipartimento, a riferire su studi e indagini basati su fonti documentali.**



Il prof. Carbonara riferisce sui seguenti temi:

- risultati indagine occupazionale dei Laureati in Architettura (Alma Laurea);
- rilevazione del reddito medio ad un anno dalla Laurea, (rapporto 2014 dell'Ordine Nazionale degli Architetti e del CRESME);
- tipologia di attività prevalenti del laureato in Architettura (questionario 2011):

Il Direttore ringrazia tutti i partecipanti dei contributi forniti e del pragmatismo dimostrato, che soddisfa ampiamente le attese, e delinea prospettive future di collaborazione. Con alcuni interlocutori ci potranno essere ulteriori incontri ristretti per l'aggiornamento dell'offerta formativa post-lauream, secondo quanto emerso dal



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Dipartimento di Architettura

Viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara  
Tel. 085-453.73.81 Fax 085-63.879 C.F. 93002750698 P.I. IT01335970693

dibattito. Con le Associazioni di categoria e con l'Agenzia delle Entrate si lavorerà sulla possibilità di attivare convenzioni per il tirocinio formativo e gli stage post laurea. Con tutti gli interlocutori privilegiati potranno instaurarsi dei partenariati o delle piattaforme di ricerca comuni per la partecipazione a bandi competitivi.

La seduta termina alle ore 17:00.

Il Segretario Amministrativo

**Dott.ssa Tullia Rinaldi**



Il Direttore di Dipartimento

**Prof. Paolo Fusero**



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Dipartimento di Architettura  
Viale Pinello, 42 - 65127 Pescara  
Tel. 085-433.73.81 - C.F. 95002750698 - P.I. 030335970693



**Corso di Laurea in "Architettura"**  
**INCONTRO ANNUALE CON I PORTATORI DI INTERESSE**  
**" Profili culturali/professionali in uscita "**

Il giorno 27 febbraio 2019, alle ore 15:00, presso la sala consiliare del Dipartimento di Architettura, in Pescara, si svolge l'incontro periodico con i portatori di interesse del Corso di Laurea in Architettura, di cui alla convocazione allegata al presente verbale e parte integrante dello stesso, prot. n. 252 del 07/02/2019.

Coordina i lavori il Direttore di Dipartimento, Prof. Paolo Fusero. Verbalizza il Segretario Amministrativo di Dipartimento, dott.ssa Tullia Rinaldi.

Per il Corso di Laurea in Architettura sono presenti il Presidente del Corso di Laurea in Architettura, prof. Lorenzo Pignatti, il delegato di Dipartimento per l'AQ, Prof. Sebastiano Carbonara, il delegato di Dipartimento per il Placement, Prof. Filippo Angelucci.

Sono presenti, in rappresentanza degli Enti, delle Aziende e delle Associazioni invitate a partecipare, i referenti indicati nelle schede di presenza allegate al presente verbale e parte integrante dello stesso.

Il **Direttore** ringrazia per la partecipazione, che esprime la vicinanza e la comunanza di interessi fra le rispettive Istituzioni rappresentate.

Il **Presidente del Corso di Laurea** riassume i caratteri del Corso di Laurea "a ciclo unico".

Il Direttore introduce i lavori attraverso l'analisi dei dati sulla contrazione delle immatricolazioni al Corso di Laurea in Architettura nell'ultimo decennio, sia a livello locale che nazionale, in parallelo con l'andamento del mercato edilizio e con il reddito medio dei professionisti a cinque anni dalla laurea.

Sono allegate al verbale le slide proiettate e commentate nella parte introduttiva dell'incontro.

Il Direttore specifica che la finalità dell'incontro è quella di un confronto sulla situazione occupazionale dei laureati in Architettura e sui profili in uscita attesi dagli stakeholders in modo da avere elementi per proporre al Consiglio di Dipartimento eventuali modifiche all'offerta didattica.

Il Direttore invita ad un giro di consultazioni sui temi richiamati.

Interviene **Alessandro Roversi, Key Account Manager di Schindler s.p.a.**

Riferisce che, sulla base della propria conoscenza del mercato, la ricostruzione proposta dal Direttore rispecchia la realtà. L'Azienda ha subito la crisi del "non costruito" ed ha risposto con la riqualificazione. "Non c'è più l'architetto che fa l'architetto", ma un professionista poliedrico e flessibile. Spesso l'architetto è direttore di lavori di grandi realizzazioni, ancor più dell'ingegnere. Il "ruolo" legato alla cultura dell'architetto si lega alla riqualificazione urbana alla rigenerazione e al riuso, che non è solo rispetto di una normativa, ma può essere un target di mercato interessante..

In questo quadro è auspicabile una ancora più intensa collaborazione delle aziende con le attività didattiche e curriculari del Dipartimento.

Interviene **Andrea Cirelli, vice Presidente dell'Ordine degli Architetti di Pescara.**



Riferisce che l'Ordine ha svolto un'attività di analisi, per proprio conto, sui dati Cresme, pervenendo alle stesse considerazioni introdotte dal Direttore.

*"Il punto cardine dell'attività di un architetto è la qualità del progetto".* Il progetto inteso non solo come qualità estetica, ma come capacità di dare impulso economico alle trasformazioni territoriali, mitigare le tensioni sociali, salvaguardare l'ambiente, l'ecosistema, governare gli effetti indesiderati indotti dai cambiamenti climatici, conciliare i limiti di spesa delle amministrazioni con la necessità di interventi pubblici soprattutto nei settori di servizio e di beni comuni. *"Per conferire questo tipo di qualità al progetto serve innanzitutto un percorso culturale che deve nascere all'interno dell'università"*, per formare cittadini consapevoli, e futuri professionisti pronti alle sfide globali che li attendono, in primo luogo quelle legate all'ambiente e alla rivoluzione digitale.

**Interviene Raffaele Di Marcello, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Teramo.**

Rappresenta una situazione in cui la complessità dell'attività professionale richiede la formazione di un "project manager" pronto alle sfide globali del futuro: da quelle legate all'ambiente, ai cambiamenti climatici, alla mobilità sostenibile, all'efficienza energetica, a quelle propriamente legate alle innovazioni tecnologiche ICT, in una logica di Smart City. In questo quadro è auspicabile una collaborazione più stretta fra Ordini e Università che permetta agli studenti di partecipare ai corsi ordinistici e preveda corsi dell'Università rivolti ai professionisti per *"fare il tagliando"* sulle proprie competenze tecniche e culturali.

**Interviene Maria Cicchitti, Presidente della Fondazione Architetti di Chieti e Pescara e in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti di Chieti.**

Esprime identità di vedute rispetto all'intervento dell'Arch. Cirelli, sulla qualità del progetto e sulle prospettive di innovazione del profilo culturale dell'architetto. Non si può prescindere da una solida base culturale, sulla quale incidere sul senso comune dei cittadini, prima ancora che sulle loro competenze tecniche..

La Fondazione potrebbe mettere a disposizione i propri studi statistici che comunque confermano in linea di massima l'analisi del prof. Fusero, per cui è evidente che c'è necessità di innovare il profilo formativo dell'architetto spostando l'attenzione dalla progettazione ex novo del settore edilizio tradizionale ad altri campi applicativi. I dati ad esempio indicano una crescita della domanda di formazione nelle materie del restauro (non solo dei beni vincolati) e della rigenerazione urbana, del rinnovamento e adeguamento (energetico, sismico, strutturale) del patrimonio edilizio del secolo scorso. Altresì rileva l'importanza di rivedere e perfezionare le forme delle attività di tirocinio, quale punto di unione fra ordini e università.

**Interviene Tonino Di Toro, coordinatore didattico della Fondazione ITS "Meccanica" Abruzzo.**

In merito all'intervento del Direttore, sull'elevata percentuale di studenti che non superano il test di ammissione (il prof. Fusero avevo dimostrato dati alla mano che al calo fisiologico nazionale degli iscritti alle facoltà di architettura dovuto alla crisi del mercato edilizio, si è andato aggiungendo negli ultimi anni anche il dato rilevante di aspiranti matricole che ogni anno non superano la barriera del punteggio minimo imposto dal ministero, generando il fenomeno diffuso nelle facoltà di architettura del non raggiungimento del numero chiuso), comunica un dato che potrebbe essere rilevante, in relazione al fatto che il bacino di provenienza degli Architetti è stato fino a qualche decennio fa quello dei diplomati Geometri: la recente riforma della Scuola superiore ha penalizzato gli istituti per geometri, tant'è che nell'anno corrente è stato addirittura impossibile formare una sola sezione a Lanciano.

L'architetto non è più *"quello che fa le case"*, ma è diventato una figura poliedrica del processo di trasformazione urbana e territoriale e quindi deve essere capace di governare la complessità fenomeni.

Gli ITS, se progettati di concerto con le Università possono essere strumenti importanti di raccordo con il mondo del lavoro e stimolare l'eventuale prosecuzione degli studi con il percorso accademico. La collaborazione degli ITS con l'Università è importante anche per la possibilità di intercettare finanziamenti FESR e FSE.

**Interviene Cristiano Guardalupi, in rappresentanza dell'ANIEM Pescara-Chieti.**

Segnala come le imprese in Abruzzo non abbiano saputo cogliere le opportunità della ricostruzione per assenza di professionalità specifiche. Si richiede una formazione non solo nel campo dell'architettura in senso stretto, ma anche della riqualificazione ambientale/territoriale in ragione ad esempio dei fenomeni di dissesto idrogeologico dovuto ai cambiamenti climatici. Infine segnala la necessità di *"venire incontro alle imprese"* sui costi assicurativi del tirocinio e delle visite ai cantieri che sulla base della normativa attuale sono a carico delle imprese.

**Interviene Achille Eusebi, Amministratore delegato dell'Azienda Eusebi Arredamenti s.r.l.**

Rileva che con l'Università non è semplice instaurare collaborazioni continuative nel tempo. L'Azienda, che commercializza i prodotti delle più prestigiose case di design italiane ed internazionali, è disponibile a rendere il proprio showroom come *"una estensione delle aule universitarie"* per formare attraverso una esperienza diretta lo studente di design. Ma lamenta che spesso gli inviti alla partecipazione ad eventi ed inaugurazioni non sono raccolti dall'Università.

Riprendendo il discorso sui costi del tirocinio, da parte del rappresentante ANIEM, esprime contrarietà rispetto alla richiesta delle aziende di poter essere sollevate dai costi a proprio carico. Lo stage post laurea *"non può essere gratuito, ma deve essere retribuito il giusto"*.

**Interviene Gabriele Lampieri, Coordinatore Ance Chieti Pescara**

Con riferimento all'analisi della situazione attuale condotta dal Direttore, esprime la convinzione che non ci sarà a breve una ripresa significativa del mercato edilizio, date le politiche di spesa orientate a finanziare la spesa ordinaria piuttosto che gli investimenti su opere e infrastrutture.

Il mercato attuale si esprime su una *"pezzatura media"* ridotta, ed è rivolto alla ristrutturazione, alla manutenzione. In questi ambiti è importante per il neo laureato che vuole inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere le dinamiche delle agevolazioni fiscali, dei sussidi economici, degli incentivi, dei bonus fiscali, soprattutto in una Regione come la nostra che nell'arco di un decennio è stata interessata da due sismi devastanti.

**Interviene Valerio Di Ruscio, docente del Liceo artistico Palizzi di Lanciano.**

Riferisce che la sinergia Scuola superiore - Università può essere molto proficua, sia per il miglioramento della didattica sia per le attività di orientamento in entrata e in uscita. *"No all'architetto che sa progettare case e basta!"* C'è necessità di una figura poliedrica esperta di sostenibilità economica, energetica, sociale, capace di intervenire a tutela dell'ambiente e di governare le nuove tecnologie ICT.

Il Direttore, prima di concludere i lavori, riassume i suggerimenti e le indicazioni pervenute da ciascuna area rappresentata.

### Ordini degli Architetti

Si richiede lo sviluppo di forme di collaborazione in varie direzioni:

- tirocinio formativo;
- semplificazione esami di stato;
- collaborazioni didattiche, ad esempio su moduli formativi specialistici (con modalità intensiva di pochi giorni)

Viene inoltre sottolineato l'interesse per le nuove forme suggerite di profilo tecnico culturale dell'architetto del futuro (ambiente, tecnologie digitali, resilienza ai fenomeni indotti dai cambiamenti climatici, etc.)

### Aziende

Si richiede la maggiore presenza dell'Università attraverso:

- Tirocini in azienda;
- Visite ai cantieri;
- Partecipazione ad eventi ed iniziative promosse dalle aziende.

### Ance

Esprime necessità formative specialistiche nei seguenti ambiti:

- manutenzione ed efficientamento del patrimonio costruito anche non vincolato;
- procedure edilizie e modalità di accesso ai finanziamenti;
- ambiente, ecologica.

### Richieste trasversali espresse da più interlocutori

- Competenze di *project management*, non istituzionalmente ricomprese nel curriculum attuale dell'architetto;
- Capacità di consulenza per l'intercettazione di finanziamenti europei;
- Attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della mobilità sostenibile, dell'economia legata alle ICT.

Il Direttore informa che seguiranno saranno incontri ristretti su temi specifici, per attivare in ciascun ambito specifiche progettualità. Ringrazia per la partecipazione e chiude la seduta.

L'incontro termina alle ore 17:00.

(Il Segretario Amministrativo)

Dott.ssa Tullia Rinaldi



(Il Direttore di Dipartimento)

Prof. Paolo Fusero

